



TRIBUNALE DI GORIZIA

Dirigenza

tribunale.gorizia@giustizia.it
prot.tribunale.gorizia@giustiziacert.it
Via N. Sauro n. 1 – Tel. 0481 593817

All'Ordine degli avvocati di Gorizia

Oggetto: ATTIVAZIONE NUOVA PIATTAFORMA “SpediGius” – INDICAZIONI PRATICHE E CONSIGLI UTILI

A partire dal 1° luglio p.v. l'attuale portale “ARSPG – SIAMM giustizia” verrà integralmente sostituito dal nuovo applicativo per la gestione delle spese di giustizia: *SPEdiGIUS*.

Si tratta di un passaggio delicato, che rivoluzionerà la gestione dell'iter della liquidazione, prevedendo un flusso di lavoro in modalità totalmente telematica.

Per consentire il completamento delle operazioni di distribuzione applicativa e di migrazione degli archivi digitali, è previsto il **fermo dell'applicativo SIAMM nel periodo compreso tra il 20 Giugno ed il 30 Giugno 2026**. Tale fermo riguarderà tanto l'Amministrazione quanto gli operatori di front-office di **Istanza WEB**; perciò, durante tale periodo, non sarà possibile compilare nuove istanze web di liquidazione e trasmetterle al Tribunale. Apposita comunicazione sarà pubblicata sul portale lsg.giustizia.it

Tutto quanto premesso, si ritiene necessario evidenziare alcune peculiarità del nuovo portale *SpediGius*, con preghiera di prestare particolare attenzione a quanto sotto riportato.

1) AGGIORNAMENTO COSTANTE DELLE ANAGRAFICHE

A differenza di quello che avviene con l'attuale portale SIAMM, non sarà più possibile per l'ufficio giudiziario modificare d'ufficio l'anagrafica dei percipienti.

Sarà, perciò, onere diretto del richiedente aggiornare con sollecitudine ogni cambiamento (pena il **rifiuto** dell'istanza web di liquidazione) riguardante la residenza, il domicilio fiscale, i dati bancari e, soprattutto, il proprio regime fiscale (es: passaggio da regime forfettario ad ordinario, e viceversa; passaggio da lavatore dipendente di una P.A. a soggetto titolare di partita IVA...).

È richiesta particolare attenzione agli **STUDI ASSOCIATI** in quanto, con la nuova procedura, è previsto l'accesso al portale tramite SPID personale del soggetto istante, fermo restando che il beneficiario dovrà necessariamente risultare lo studio associato.

L'Ufficio, al momento della presa in carico dell'istanza, verificherà la correttezza dei dati anagrafici e fiscali dichiarati e provvederà all'importazione ovvero al rifiuto della stessa, specificandone le ragioni.

2) CORRETTA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

È fondamentale indicare i corretti **riferimenti del procedimento** ed i relativi **modelli** (M21: RGNR; M16: DIBATTIMENTO, M20: GIP; M32: SIGE; M1/B: civile contenzioso e famiglia; M18: V.G.; M.3: LAVORO; M19: ESECUZIONI, M23: FALLIMENTI), **la qualifica ricoperta** (DIF. PARTE AMMESSA AL G.P., DIF. UFFICIO, DIF. DELL'IRREPERIBILE, CURATORE SPECIALE DEL MINORE), **le date di inizio e fine incarico**, e **la parte processuale** (se difensore di parte ammessa al g.p. indicare il numero cronologico della delibera e la data di ammissione).

3) CORRETTO E COMPLETO CARICAMENTO DEGLI ALLEGATI

Per questo punto, si rimanda al contenuto del protocollo d'intesa stipulato tra il Tribunale di Gorizia e il locale Ordine degli Avvocati.

Trattandosi di un flusso totalmente telematico, non sarà più possibile per l'Ufficio integrare il fascicolo di liquidazione "cartaceo" con gli allegati mancanti.

Sarà, pertanto, cura del soggetto istante allegare la completa documentazione a sostegno della richiesta di liquidazione, **pena il rifiuto dell'istanza web**.

Una **importante novità** introdotta dal portale "SpediGius" e dalla gestione telematica del flusso della liquidazione consisterà nella possibilità di conoscere in tempo reale lo stato di avanzamento della propria liquidazione.

Con il nuovo flusso di lavoro, le istanze verranno "**PRESE IN CARICO**" dall'Ufficio Spese di Giustizia (sia per il settore civile che per quello penale) che, verificata la correttezza dei dati dichiarati e la completezza degli allegati, la trasmetterà al Magistrato incaricato.

Ricevuta l'istanza, il Magistrato andrà a compilare il decreto di liquidazione direttamente tramite *SpediGius* e a firmarlo in modalità remota. A questo punto, la liquidazione si troverà nello stato "**PROVVEDIMENTO LORDO FIRMATO**".

Si procederà, poi, alle notifiche e, trascorsi i termini utili per l'impugnazione, l'Ufficio apporrà la data di esecutività al provvedimento di liquidazione. A questo punto, la liquidazione si troverà nello stato "**PROVVEDIMENTO LORDO ESECUTIVO**".

Raggiunto quest'ultimo stato della liquidazione, e senza attendere l'invio dell'anteprima del mandato di pagamento da parte dell'Ufficio Spese di Giustizia, sarà possibile emettere fattura elettronica.

Una volta emessa la fattura, se risulterà corretta, l'Ufficio la accetterà ed andrà ad emettere il mandato di pagamento. La liquidazione passerà allo stato "**PROVVEDIMENTO NETTO EMESSO**".

Il portale *SpediGius* diventerà il **canale unico** per le liquidazioni a carico dell'Erario. Le istanze, perciò, non andranno più caricate sul fascicolo telematico (per il civile) o su PDP (per il penale). Tutta la documentazione utile ai fini della liquidazione sarà contenuta all'interno di *SpediGius*.

Le indicazioni di cui sopra sono valide anche per gli ausiliari del magistrato, ovvero consulenti tecnici, periti, curatori fallimentari, interpreti e traduttori.

Per quanto concerne le istanze di liquidazione inviate prima del 1° luglio 2026, è **discrezione del Magistrato** provvedere all'emissione del relativo decreto in modalità "cartacea" o direttamente tramite *SpediGius*.

Se il decreto venisse compilato in modalità cartacea, l'Ufficio provvederà a farne l'upload all'interno di *SpediGius*, integrando la documentazione mancante.

L'Ufficio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e delucidazioni (tel: 0481/593868 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:45 alle ore 11:45, indirizzo PEO: liquidazioni.tribunale.gorizia@giustizia.it).

Vicenza, 11 giugno 2026

Con i più cordiali saluti

IL DIRIGENTE
Lorenzo Cattelan